



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Servizio Tecnico e Gestione Ambientale

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi prodotti nei complessi dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Responsabile Unico del Progetto

Arch. Marina Fracasso

Direttore dell'esecuzione

Ing. Simone Salvatori

CAPITOLATO SPECIALE

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELL’APPALTO	3
ART. 2 – AMMONTARE DELL’APPALTO	3
ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO	3
ART. 4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA ESEGUIRE	3
ART. 5 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI E SEDI INTERESSATE	5
ART. 6 – LEGGI E REGOLAMENTI	7
ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO	7
ART. 8 – CONTRATTO – STIPULA – DOCUMENTI.....	7
ART. 9 – DEPOSITO CAUZIONALE.....	7
ART. 10 – TEMPI PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
ART. 11 – IL PERSONALE.....	8
ART. 12 – PAGAMENTI.....	9
ART. 13 – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	9
ART. 14 – ASSICURAZIONI.....	9
ART. 15 – OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO	10
ART. 16 – SICUREZZA NEL LAVORO	10
ART. 17 – CONTROLLO SUL SERVIZIO.....	10
ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 19 – PENALI	11
ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	11
ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	11
ART. 22 – CODICE ETICO E PATTO D’INTEGRITA’	11
ART. 23 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI.....	12
ART. 24 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 25 – FORO COMPETENTE.....	12

ART. 1 – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, prodotti nei complessi Universitari e la fornitura di imballaggi ed etichette per i suddetti rifiuti. Le modalità del servizio sono descritte in modo particolareggiato nei successivi articoli.

Nel presente Capitolato, con la denominazione “Ente”, “Università” o “Amministrazione” si intende l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, con quelle di “Appaltatore” o “Affidatario” si intende la ditta /società assegnataria dell'appalto, con “DEC” si intende Direttore dell'Esecuzione.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo annuo a base d'asta dell'appalto di cui all'art. 1 del presente Capitolato è stimato in € 32.500,00 + IVA (trentaduemilacinquecento).

L'Università si riserva comunque la facoltà di ordinare servizi fino ad importo complessivo che potrà discostarsi in aumento o in diminuzione di una percentuale del 20% rispetto a quello stimato di massima senza che il contraente possa trarne motivi per avanzare pretese di qualsiasi specie.

I prezzi contrattuali risulteranno dall'esito di gara secondo quanto riportato al successivo art. 7.

I corrispettivi dovuti saranno contabilizzati sulla base di quanto effettivamente e regolarmente eseguito ed accertato dall'Amministrazione.

Nei prezzi contrattualmente fissati risultano compresi e compensati anche di tutti gli obblighi, oneri ed adempimenti non espressamente previsti nella documentazione di contratto, purché inerenti, conseguenti e necessari ad eseguire regolarmente i servizi in esame.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà validità di 3 (tre) anni, a decorrere dalla data del verbale dell'avvio dell'esecuzione del servizio.

Al termine di tale periodo l'affidamento si considererà concluso senza che sia necessario alcun preavviso.

Ai sensi degli articoli 17 e 50 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art.31, comma 2, dell'Allegato II.14 del medesimo decreto è sempre consentita la consegna in via d'urgenza del servizio previa verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla procedura di gara.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

L'impresa affidataria del servizio oggetto del presente appalto dovrà provvedere:

- a) al ritiro dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, dai DTR dell'Ateneo, di cui all'art. 5, con **cadenza mensile o su chiamata** del Direttore dell'Esecuzione;
- b) al ritiro dei toner e delle cartucce esauste delle stampanti, delle pile e batterie prodotti nei complessi Universitari **su richiesta** del Direttore dell'Esecuzione;
- c) alla movimentazione e carico dei rifiuti dai depositi temporanei ai propri mezzi di trasporto utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, se necessarie (pianali, carrelli, ecc.);
- d) al trasporto in ADR e conferimento dei rifiuti con mezzi propri agli impianti autorizzati individuati per le operazioni di recupero/smaltimento;

- e) alla compilazione (su indicazione del produttore) e rilascio dei formulari identificativi dei rifiuti secondo le modalità previste dalla vigente normativa e di eventuale ulteriore documentazione ove richiesta;
- f) all'esecuzione di campionamenti e successive analisi merceologiche, chimiche e fisiche, eventualmente necessarie alla caratterizzazione ai sensi D.M. 02/08/05 del per il corretto conferimento dei rifiuti all'impianto di smaltimento;
- g) all'esecuzione di interventi di bonifica in caso di sversamento o perdita accidentale nei locali e nelle pertinenze dell'Università durante le operazioni di movimentazione rifiuti e carico del mezzo;
- h) effettuare le analisi di caratterizzazione di base dei rifiuti previste dal D.M. 02/08/05 su richiesta del DEC.

La Ditta aggiudicataria dovrà espletare i servizi secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dovrà provvedere alla costituzione di adeguate scorte di contenitori per il confezionamento dei rifiuti presso i DTR dell'Ateneo (DTR "A", "B", "C", presso il Cismar – Tarquinia e sede di Rieti). Dovrà fornire il seguente materiale per imballaggi che sarà pagato sulla base dei Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto:

- a) **Contenitori per rifiuti liquidi:** Contenitori in HDPE monouso per la raccolta temporanea di solventi, sostanze chimiche e rifiuti biologici in laboratorio prima dello smaltimento - coperchio incernierato di facile apertura e chiusura. Capacità 5 lt.
- b) **Contenitori per rifiuti liquidi: Contenitori in HDPE monouso** per la raccolta temporanea di solventi, sostanze chimiche e rifiuti biologici in laboratorio prima dello smaltimento - coperchio incernierato di facile apertura e chiusura. Capacità 10 lt.
- c) **Contenitori** monouso per l'eliminazione di lame, aghi e oggetti taglienti - in polipropilene - maniglia di trasporto - coperchio non removibile dotato di: pulsante di apertura, con dispositivo di blocco permanente; finestra per l'eliminazione di piccoli oggetti taglienti; foro per l'eliminazione di aghi removibili; foro con lama incorporata per tagliare il porta-ago di siringhe in plastica - dim. 114x58x200 h mm - capacità 450 ml - peso 360 g.
- d) **Taniche** in politene ad alta densità - forma rettangolare - impilabili l'una sull'altra - con maniglia di trasporto incorporata - tappo con chiusura di sicurezza secondo raccomandazioni DIN - adatta al contatto con alimenti. Capacità 20 litri conformi all'omologazione ONU per il trasporto di sostanze liquide pericolose.
- e) **Contenitori per rifiuti solidi: Imballaggi rigidi esterni**, in polietilene monouso o polipropilene a tenuta stagna. Non è consentito l'utilizzo, in sostituzione dei contenitori in polietilene monouso o polipropilene a tenuta stagna, di contenitori in polipropilene alveolare, in cartone in qualsiasi modo trattato o plastificato o prodotti similari. I contenitori normalmente dovranno essere forniti completi di sacco interno in polietilene, di adeguato spessore (min. 5 micron), anch'esso a perdere, comprensivo di meccanismo di chiusura a strangolo. Capacità lt. 60.
- f) **Contenitori per rifiuti solidi: Imballaggi rigidi esterni**, in cartoni monouso, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni. Tali contenitori dovranno recare stampata all'esterno una **R** nera sul fondo giallo e una tabella da compilare con i codici CER e UN previsti dalla normativa vigente relativa al trasporto di merci pericolose su strada (ADR). I contenitori dovranno essere forniti completi di sacco interno in polietilene di adeguato spessore (min. 5 micron), anch'esso a perdere, comprensivo di meccanismo di chiusura a strangolo. Capacità 50/60 litri.
- g) **Etichette identificative:** Fornitura di etichette adesive predisposte secondo le indicazioni dell'Amministrazione da apporre sui contenitori per la stampigliatura della data di confezionamento del contenitore stesso, il nome del laboratorio, il produttore del rifiuto ecc.
- h) **Pittogrammi** adesivi identificativi delle varie tipologie di rifiuti da smaltire, delle dimensioni previste dalla normativa vigente.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria, in occasione della “Comunicazione” annuale da parte dell’Università di cui al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), dovrà fornire **il file excel** di tutti i dati relativi alle tipologie di rifiuto smaltiti dai siti produttivi dell’Ateneo indicando per ogni rifiuto il corrispondente CER, la quantità e l’unità locale di produzione.

La ditta dovrà inoltre fornire supporto al personale incaricato della gestione dei DTR e al Direttore dell’Esecuzione relativamente a nuove procedure previste da nuove normative in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

ART. 5 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI E SEDI INTERESSATE

Il Servizio contempla il ritiro e lo smaltimento delle tipologie di rifiuti individuate dai CER indicati nell’Elenco Prezzi Unitari. Eventuali tipologie di rifiuti non comprese nell’Elenco Prezzi Unitari saranno pagate in base ai prezzi del tariffario ufficialmente utilizzato dalla ditta aggiudicataria, ai quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Il suddetto tariffario dovrà essere trasmesso all’Amministrazione al momento della stipula del contratto di cui sarà parte integrante.

A) I Depositi Temporanei dei Rifiuti (DTR) interessati dal ritiro dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai laboratori sono i seguenti:

DTR “A” in Viterbo - Via San Camillo De Lellis
DTR “B”, “C” e “F” in Viterbo - Largo dell’Università
DTR presso il CISMAR in Tarquinia (VT) - loc. Saline
DTR presso sede di Rieti - Via dell’Elettronica

B) Il ritiro dei toner e delle cartucce esauste per stampanti, delle pile e delle batterie sarà effettuato presso i dipartimenti o l’Amministrazione centrale nei i seguenti siti:

- **Via Santa Maria in Gradi:**
DISUCOM - Rettorato - Servizi Tecnici.
- **Via Santa Maria del Paradiso:**
DEIM
- **Via San Carlo:**
DISTU
- **Via San Camillo De Lellis:**
DIBAF e DAFNE
- **Largo dell’Università:**
DEB, Centro Grandi Attrezzature e Stabulario
- **Strada del Bullicame snc**
Orto Botanico
- **Strada Riello**
Azienda Agraria Didattico Sperimentale (A.A.D.S.)

Nel corso del contratto le suddette sedi potranno essere interessate da ritiri non programmati da effettuarsi su richiesta del DEC.

Si riporta di seguito, a titolo puramente indicativo, la tabella relativa alle quantità di rifiuti speciali

smaltiti nell'anno 2023:

CER	Descrizione tipologia rifiuto	Quantità annua prodotta (kg)
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	46
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	25
060106*	altri acidi	63
060205*	altre basi	10
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	61
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	50,3
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	31
070108*	altri fondi e residui di reazione	63
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	17
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	23
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	71
070708*	altri fondi e residui di reazione	16
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	168
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	3
150102	imballaggi di plastica	1970
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	479
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	541,5
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	22
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	12
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	221,5
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	3792
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	33
160601*	batterie al piombo	89
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	47
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2091,8
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	1028
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	7
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	117
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	74
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	80
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	48

ART. 6 – LEGGI E REGOLAMENTI

Le prestazioni dei servizi, oggetto del contratto, dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e dei regolamenti generali attualmente vigenti in materia o che verranno emanati nel corso dell'esecuzione del contratto con particolare riferimento a:

- D.Lgs. n. 152/ 2006 e s.m.i. (“Norme in materia ambientale”);
- D.Lgs. n. 116/ 2020 e s.m.i. (“Imballaggi e i rifiuti di imballaggio”);
- D.M. n. 406/98 e 120/2014 e s.m.i. (“Albo nazionale dei gestori ambientali”);
- D.M. 145/1998 (“Formulario di accompagnamento dei rifiuti”);
- D.M. 148/1998 (“Modello di registro di carico/scarico”)
- D.P.R. 254/2003 e s.m.i. (“Gestione dei rifiuti sanitari”);
- D.Lgs. n. 35/2010 e s.m.i. (“Trasporto interno di merci pericolose”);
- D.M. del 15/05/1997 e s.m.i. (“Trasporto internazionale di merci pericolose su strada - ADR”);
- D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (“Testo unico salute e sicurezza sul lavoro”);

ART. 7 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto verrà affidato ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b del D. Lgs. 36/2023.

ART. 8 – CONTRATTO – STIPULA – DOCUMENTI

Successivamente all'affidamento e previa effettuazione di tutte le verifiche previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici si addiverrà alla stipula del contratto.

L'Assegnatario è tenuto alla stipulazione del contratto nelle forme di legge, nel termine stabilito ed alle condizioni di assegnazione.

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'Assegnatario con la sola esclusione dell'IVA.

Sono inoltre a suo carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto anche se non espressamente enunciati nel presente Capitolato.

Fanno parte integrante del contratto, oltre al presente Capitolato, l'offerta e l'Elenco Prezzi Unitario. La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di ampliamento o dismissione del patrimonio immobiliare o per effetto di circostanze imprevedibili ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. 36/2023.

ART. 9 – DEPOSITO CAUZIONALE

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà prestare la “garanzia definitiva” di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. Il relativo importo sarà determinato ai sensi dei commi 1 e 2 dello stesso articolo.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione alla Ditta che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e resta vincolata con le modalità previste dalla normativa vigente.

La cauzione definitiva deve anche prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi del comma 7 del citato art.117.

La garanzia di cui al presente articolo sarà versata secondo le vigenti disposizioni di legge.

Lo svincolo e la restituzione saranno autorizzati dall'Università solo dopo l'accertamento della regolarità dell'intera esecuzione del servizio.

ART. 10 – TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- a) **Ritiro e smaltimento toner, cartucce esauste, pile e batterie:** il servizio dovrà essere effettuato presso i siti indicati all'art. 5 punto B), su richiesta del DEC.
- b) **Ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi liquidi e solidi prodotti dai laboratori dell'Ateneo:** il servizio dovrà essere effettuato presso i DTR indicati all'art. 4 punto A), con **cadenza mensile o su richiesta**. Il ritiro dei rifiuti dai DTR di Viterbo deve avvenire all'interno della stessa giornata lavorativa.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti secondo la periodicità indicata ai punti a) e b) del presente articolo concordando preventivamente con il DEC l'ora in cui avverrà il ritiro dei rifiuti. All'inizio di ogni anno il Direttore dell'Esecuzione del servizio concorderà con l'affidatario un calendario dei ritiri dei rifiuti.

Qualora si rendesse necessario un ritiro eccezionale dei rifiuti di cui al punto b) in aggiunta al ritiro mensile, il Direttore dell'Esecuzione provvederà ad inoltrare la richiesta via e-mail, alla Ditta aggiudicataria concordando con essa il giorno e l'ora del ritiro che dovrà avvenire comunque entro 48 ore dalla richiesta.

ART. 11 – IL PERSONALE

Il personale dovrà possedere l'idoneità medico-sanitaria allo svolgimento dell'attività di facchinaggio, essere appositamente formato e continuamente aggiornato, dotato di adeguate competenze professionali e delle necessarie abilitazioni, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, regolarmente assunto ed operante sotto la responsabilità esclusiva della ditta affidataria e dovrà agire secondo le regole di buona condotta.

Il contraente dovrà nominare, entro e non oltre 10 giorni dalla firma del contratto, il Responsabile del servizio che sarà il referente del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Università e presentare l'elenco nominativo dei lavoratori, con relativa qualifica, che potranno essere impiegati per lo svolgimento delle attività riferenti al contratto. Eventuali modifiche di personale dovranno essere comunicate prima dell'effettuazione dei singoli interventi di cui all'art. 4.

Il Personale addetto ad eseguire il servizio richiesto oggetto dell'appalto dovrà:

- Indossare opportuni dispositivi di protezione individuale;
- essere in possesso di patente di guida in corso di validità di categoria adeguata alla tipologia dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e di patentino ADR per il trasporto dei rifiuti speciali;
- avere una tessera di riconoscimento con intestazione della ditta e con fotografia del lavoratore; la tessera dovrà essere ben visibile al momento dell'esecuzione delle prestazioni presso gli stabili universitari;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio.

Il contraente dovrà impartire opportune istruzioni al proprio personale. Il personale dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza così come meglio specificato nel successivo art.16.

È facoltà dell'Ente chiedere al contraente l'allontanamento e la sostituzione del personale per motivi di imperizia, grave disturbo o negligenza.

La sostituzione dovrà avvenire con figure professionali in possesso di caratteristiche e qualificazioni analoghe a quelle del personale sostituito.

ART. 12 – PAGAMENTI

Il compenso spettante alla ditta sarà determinato in base alla tipologia del rifiuto ritirato, al peso di ciascuna tipologia di rifiuto, al numero di trasporti effettuati ed al numero ed alla tipologia di contenitori monouso forniti ai siti produttivi dell'Ateneo **nel trimestre**.

Il pagamento del servizio sarà effettuato trimestralmente.

Il Responsabile di ogni sito produttivo o il suo preposto prima di ogni ritiro, invierà all'Ufficio Ambiente e Mappatura Immobili e all'Impresa una scheda riepilogativa degli smaltimenti da effettuare e sulla base di tali dati si procederà al controllo per l'emissione della regolare esecuzione per la liquidazione della fattura.

L'Amministrazione provvederà al pagamento di ogni fattura previa acquisizione del DURC attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori in base alle vigenti disposizioni.

Le fatture dovranno:

- essere emesse in forma elettronica;
- riportare il corretto Codice Univoco riferito al Servizio Tecnico e Gestione Ambientale (0B6HOR);
- riportare il CIG relativo all'affidamento;
- riportare l'annotazione: "scissione dei pagamenti".

ART. 13 – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Le attrezzature ed eventuali macchinari per lo svolgimento del servizio sono a carico dell'assuntore e devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare. **Sono, quindi, a carico dell'appaltatore i costi derivanti dalla messa a disposizione di bravette, carrelli, nastri adesivi per imballaggi, imballaggi speciali ed attrezzi vari per il trasporto.**

La Ditta appaltatrice sarà direttamente responsabile, secondo le norme del Codice Civile (art. 1693) di tutti gli eventuali danni che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risultassero prodotti dall'incuria del personale addetto al servizio.

La ditta stessa dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

Il controllo degli eventuali danni e del loro ripristino sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione, dal Preposto al sito produttivo e dal R.U.P. per conto dell'Amministrazione in contraddittorio con il rappresentante della Ditta assuntrice.

ART. 14 – ASSICURAZIONI

Il contraente dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose tanto all'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di polizza assicurativa, di importo non inferiore ad € 1.000.000,00 a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio.

Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto.

ART. 15 – OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Affidatario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Affidatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni previste in contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, nel periodo di vigenza contrattuale, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.

L'Ente nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'Impresa affidataria delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto.

Tale ritenuta sarà svincolata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che la stessa Impresa si sia posta in regola, né questa potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardo del pagamento, né a titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

ART. 16 – SICUREZZA NEL LAVORO

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 09 Aprile 2008 n.81 materia di sicurezza. In particolare, per l'attività da svolgersi presso gli spazi dell'Università, si impegna ad osservare le norme sulla sicurezza, dichiarando anche di essere edotto sui rischi ivi presenti.

L'affidatario dovrà curare la formazione del proprio personale nonché impartire opportune istruzioni affinché lo stesso si attenga scrupolosamente alle norme in materia di prevenzione e sicurezza, comprese quelle in materia di divieto di fumo.

La ditta dovrà trasmettere agli uffici competenti dell'Università il documento che individua le misure di prevenzione e protezione che intende adottare, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, che devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria. Per la predisposizione delle misure idonee il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università fornirà tutte le informazioni inerenti i rischi specifici esistenti presso le sedi dell'Ateneo, per rendere possibile l'integrazione con quelli specifici dell'attività svolta.

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un responsabile che dovrà garantire la propria reperibilità cui fare costante riferimento per tutte le problematiche connesse all'esecuzione del servizio.

È facoltà dell'Ente chiedere all'Impresa affidataria l'allontanamento e la sostituzione del personale per motivi di imperizia, grave disturbo o negligenza.

ART. 17 – CONTROLLO SUL SERVIZIO

Nel corso del contratto l'Università ha diritto di eseguire la verifica dei parametri qualitativi ed il controllo delle condizioni caratterizzanti l'offerta dell'affidatario del servizio.

L'accertamento di gravi inadempienze potrà essere causa di risoluzione del contratto.

Il giudizio sulla accettabilità del servizio è demandato al RUP che si riserva ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità ritenute più opportune, la regolarità dell'esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- a) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, ai sensi della normativa vigente;
- b) arbitraria mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

ART. 19 – PENALI

Le penali saranno applicate qualora il servizio venga effettuato da parte dell'Affidatario in maniera non conforme al Capitolato Speciale d'Appalto,

In particolare, sarà applicata una penale pari a € 200,00 in caso di mancato ritiro dei rifiuti dal DTR nel giorno prestabilito senza adeguato preavviso.

L'Amministrazione contesta formalmente mediante pec l'inadempienza riscontrata e assegna un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura prevista.

ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Resta vietata la cessione del contratto di appalto. È fatto, altresì, divieto di cessione o sub concessione della totalità o di parte dei servizi in affidamento.

È ammesso il subappalto nei modi previsti dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 previa espressa autorizzazione dell'Università.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Ai sensi del GDPR 2016/679/UE (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali) e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. (Codice in materia di protezione dei dati personali), la concedente – Università degli Studi della Tuscia, quale titolare del trattamento dei dati forniti dall'Affidatario, informa che tali dati verranno trattati esclusivamente ai fini del presente servizio.

Nel rispetto della normativa di riferimento, tale trattamento sarà effettuato anche mediante strumenti informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

I dati saranno comunicati ad altri soggetti solo se necessario ai fini dell'esecuzione dell'appalto, con le cautele ed entro i limiti imposti dalla normativa vigente.

L'Affidatario ed i suoi dipendenti o collaboratori adottano tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza delle informazioni relative alla stazione appaltante di cui venissero a conoscenza nell'esecuzione del contratto.

ART. 22 – CODICE ETICO E PATTO D'INTEGRITA'

L'aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". In caso di violazione del citato codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi, inoltre, ai

principi richiamati nel codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019, modificato con Decreto Rettorale n. 121/24 del 07.03.2024.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 06.11.2012, n.190, con la partecipazione alla gara, si è impegnato ad accettare e a rispettare il "Patto di Integrità dell'Università della Tuscia", che costituisce parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegato.

ART. 23 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI

A carico dell'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio graveranno le spese di bollo nonché ogni altro onere fiscale presente o futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione Appaltante.

ART. 24 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L 13.08. 2010 n. 136.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio.

Le controversie che potranno insorgere a causa dell'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente al Tribunale di Viterbo.